

Carta intestata REGIONE

Mod.2 (Allegato al Mod.1)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Via Sallustiana n. 53
00187 ROMA
dgmccvnt.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148 - INIZIATIVE DELLE REGIONI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI – D.M.12 FEBBRAIO 2019 ART. 2 - D.D. 17 GIUGNO 2019

Programma generale di intervento

1. Informazioni generali sul programma

1.1. Titolo

“Infopoint Associazioni consumatori-utenti della Campania e servizi di consulenza, assistenza ed informazione – MISE 8”

1.2. Ambiti tematici

Il programma, ai sensi dell'art. 4 decreto del D. D. 17 giugno 2019 con riferimento alle attività di assistenza, informazione e educazione a favore dei consumatori ed utenti dirette a favorire l'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, è incentrato sui seguenti ambiti tematici;

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ■ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ■ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ■ alimentazione,
4. ■ servizi pubblici,
5. ■ telecomunicazioni,
6. ■ trasporti,
7. ■ commercio,
8. ■ assicurazioni e credito;

Carta intestata REGIONE

9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi dell'articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D. D. 17 giugno 2019.

Specificare: //

da realizzare attraverso:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

- a. lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

1.3. Articolazione del programma

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Tipologia (*)		Spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2019 (**)	
1	Formazione/aggiornamento settoriale per Operatori di Sportello	A.T.S.	N			NO
2	Allestimento e potenziamento degli Infopoint delle Associazioni e analisi dei consumi e dei consumatori in Campania	A.T.S.	N			NO
3	Sapori della Campania	A.T.S.	N			NO

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di Continuazione di intervento già avviato con riferimento alle iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019.

(**) Nell'ipotesi di continuazione di intervento indicare, contrassegnando con SI o NO, se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019, ammissibili solo per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019.

Carta intestata REGIONE

1.4. Quadro complessivo finanziario

Copertura costi totali	Importo (Euro)
Ammontare di contributo richiesto	€. 924.455,00
Ammontare di eventuale cofinanziamento	//
Compenso per la Commissione di verifica	€3.000,00
Totale	€.927.455,00

1.5. Durata

Numero mesi complessivi:	10
--------------------------	-----------

Data di avvio stimata:	1/12/2019
------------------------	------------------

Data di conclusione stimata:	30/09/2020
------------------------------	-------------------

1.6. Partenariato

Il programma prevede la realizzazione congiunta tra più Regioni?

NO

1.7. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

L'art. 6 della L.R. n. 19/2002 disciplina le modalità di erogazione dei contributi alle Associazioni dei consumatori. In particolare, il comma 4 stabilisce che il contributo è revocato e l'eventuale somma erogata è recuperata quando l'iniziativa viene realizzata in difformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed in caso di irregolarità accertate nella contabilizzazione delle spese.
--

Carta intestata REGIONE

1.8. Indicare le modalità e termini di nomina della Commissione di verifica e della determinazione dei relativi oneri di spesa fermo quanto stabilito all'art. 12 del D. D.17 giugno2019.

I componenti della Commissione di verifica saranno nominati con decreto del Dirigente della U.O.D. 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto ministeriale del 17 giugno 2019 e previa designazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del proprio rappresentante. Gli oneri della Commissione, a carico del programma finanziato, sono determinati nella misura di euro 3.000,00 e saranno rendicontati secondo quanto previsto dal predetto decreto ministeriale.

2. Descrizione del programma

2.1. Descrizione del contesto, degli obiettivi, delle finalità generali e delle categorie di beneficiari

Il Programma che si intende realizzare, mira al rafforzamento delle attività di assistenza, informazione ed educazione svolte dalle Associazioni dei consumatori della Campania, a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni europee, nazionali e regionali, al fine di rendere gli stessi consapevoli sulle modalità del corretto esercizio dei propri diritti, attraverso:

- a) l'allestimento e la gestione di appositi sportelli informativi, di consulenza ed assistenza, sul territorio regionale, a cura delle Associazioni dei consumatori che partecipano alla realizzazione del Programma;
- b) la formazione/aggiornamento del personale impegnato presso gli Sportelli;
- c) la realizzazione e distribuzione di materiali divulgativi;
- d) la consulenza individuale e/o collettiva, a favore dei consumatori e degli utenti.
- e) l'attività di monitoraggio delle azioni svolte, analisi e divulgazione dei dati rilevati;
- f) l'organizzazione e la realizzazione di incontri, al fine di informare e divulgare notizie in merito alla "dieta mediterranea" in particolare per la rivalutazione e promozione dei prodotti tipici della Campania.

Per quanto riguarda la realizzazione degli Interventi, che fanno parte del Programma Generale, saranno attivati appositi Sportelli "Infopoint" presso le sedi individuate dalle Associazioni dei consumatori che prenderanno parte alla realizzazione del predetto Programma, da n.3 a n.5 sportelli informativi/punti di ascolto, di consulenza e assistenza, per ogni associazione, dislocati sull'intero territorio della Regione, in particolare nelle zone dove si avverte una maggiore necessità di presenza e di organizzazione per tutelare i diritti dei cittadini.

Gli sportelli offriranno alle Associazioni dei consumatori, l'opportunità di fornire adeguate informazioni, consulenza ed assistenza, finalizzate a favorire una coscienza critica nei cittadini e, di conseguenza, una concreta evoluzione del consumerismo.

Per conseguire un adeguato risultato, è necessario che coloro che svolgeranno le mansioni di Sportellista, siano opportunamente formati, attraverso la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, organizzati dalle rispettive Associazioni di appartenenza, sulle principali tematiche consumeristiche, in maniera tale che gli stessi Sportellisti possano offrire un supporto informativo di valenza informativa e legale.

Tutto ciò, al fine di soddisfare le esigenze dei cittadini, che con maggiore frequenza richiedono di potersi rivolgere ad una struttura ben organizzata costituita da validi professionisti in grado di comprendere le loro esigenze e ricevere, dalla stessa, adeguate informazioni per la soluzione delle loro problematiche.

Inoltre, con l'intento di offrire un ulteriore supporto informativo ai cittadini, saranno realizzate apposite pubblicazioni, contenenti utili informazioni su come correttamente esercitare i propri diritti.

Gli Sportelli potranno sviluppare reti e servizi informatici e telematici integrati al fine di offrire una larga assistenza ai cittadini ed utenti e per la gestione ed il monitoraggio delle richieste pervenute.

E', inoltre, previsto che gli Sportellisti effettuino una attività di monitoraggio continuo delle problematiche pervenute, attraverso la compilazione di appositi moduli, così da ottenere un quadro generale degli argomenti e dei problemi che più comunemente vengono proposti dai cittadini alle Associazioni dei consumatori e sulle modalità di risoluzione delle relative controversie.

Le risultanze del monitoraggio costituiranno un archivio documentale ed un report contenenti le segnalazioni pervenute e le relative azioni attivate contribuiranno a sviluppare delle analisi sulle criticità delle problematiche prospettate.

Il Programma intende rivolgere anche una particolare attenzione allo sviluppo di conoscenze ed informazioni in materia di Alimentazione e Salute, in linea con le recenti evidenze scientifiche e secondo quanto emerge dalle attività produttive della Campania, promuovendo la "dieta mediterranea" come stile alimentare tradizionale, di conseguenza, sollecitando il consumo di prodotti tipici della Campania, anche attraverso il coinvolgimento di aziende produttrici certificate.

Per la realizzazione di tale finalità, saranno organizzati appositi incontri, in numero di 4 per ogni Associazione partecipante (che sono 19) presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento dei docenti e degli studenti e presso Centri di aggregazione sociale.

Carta intestata REGIONE

Per consentire la migliore divulgazione della iniziativa ed un proficuo coinvolgimento delle parti interessate, sarà stampato apposito materiale divulgativo e/o realizzati supporti informatici con contenuti digitali, da distribuire presso le sedi regionali, presso gli sportelli delle Associazioni e durante gli incontri. Saranno inoltre stampati appositi moduli che saranno sottoposti ai partecipanti agli incontri, al fine di ottenere un quadro generale delle conoscenze in materia di Alimentazione e Salute nell'ambito del territorio regionale.

Numero Intervento	Descrizione per ciascun intervento
1	Formazione/aggiornamento settoriale per Operatori di Sportello
2	Allestimento e potenziamento degli Infopoint delle Associazioni e analisi dei consumi e dei consumatori in Campania
3	Sapori della Campania

2.2. Obiettivi del programma e degli interventi

(Specificare gli obiettivi generali dell'intero programma)

Il Programma è finalizzato allo sviluppo di una coscienza critica dei cittadini e, nel contempo, dell'associazionismo e del consumerismo nella Regione Campania, attraverso specifici interventi che prevedono, da una parte, la formazione del personale impegnato (Sportellisti) e, dall'altra, l'informazione, la consulenza e l'assistenza dei cittadini-consumatori ed utenti in relazione alle problematiche esposte. Il Programma, inoltre, intende rivolgere anche una particolare attenzione allo sviluppo di conoscenze ed informazioni in materia di Alimentazione e Salute, promuovendo la "dieta mediterranea" come stile alimentare tradizionale e, nel contempo, sollecitando il consumo di prodotti tipici della Campania.

Numero Intervento	Obiettivi specifici per ciascun intervento
1	L'Intervento n. 1 intende promuovere e migliorare le conoscenze e la qualificazione del personale (Sportellisti) che incontra i cittadini presso gli Sportelli, allestiti dalle Associazioni dei consumatori, per adeguarne e aggiornarne la preparazione, con l'intento di migliorare le capacità, degli stessi, di offrire consulenza e assistenza, anche se, correntemente, già fornita presso le sedi delle associazioni dei consumatori. Inoltre, i Consulenti, oltre a partecipare alla realizzazione dei corsi di formazione, provvederanno a supportare le attività degli Sportellisti, per l'intera durata del progetto.
2	L'Intervento n. 2 prevede l'assistenza diretta ai consumatori – utenti, attraverso la fornitura di informazioni e indicazioni sulle modalità per esercitare correttamente i propri diritti, in particolare nei settori: prezzi e tariffe, assicurazioni, sanità, trasporti, credito al consumo, finanziamenti, energia, servizi, telecomunicazioni, commercio, credito e assicurazioni. Inoltre, è compresa in tale attività anche la consulenza ed assistenza in merito all'educazione al consumo sostenibile, all'economia circolare ed alla mobilità sostenibile, alla conoscenza dei diritti e modalità di tutela dei consumatori nell'ambito delle transazioni <i>on-line</i> e dell'economia digitale, nonché sulle opportunità previste da disposizioni nazionali, regionali ed europee, nell'ambito dei settori dei servizi pubblici, energetici ed idrici, dell'alimentazione, commercializzazione ed etichettatura dei prodotti.
3	L'Intervento n. 3 mira ad incentivare una alimentazione salutare nell'ambito delle famiglie, consolidando una cultura alimentare fondata sui principi del vivere sano, del rispetto ambientale, della qualità, della riscoperta della propria identità e storia alimentare

Carta intestata REGIONE

	della Campania, basata sulla “dieta mediterranea” e con la promozione dei prodotti tipici della Campania.
--	---

2.3. Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

<i>(Indicare i risultati attesi e la stima dell’impatto dell’intero programma)</i>
--

Numero Intervento	Descrizione risultati attesi per ciascun intervento	Indicatori obbligatori di cui all’allegato A	Valore atteso a conclusione del programma
1	L'Intervento prevede la realizzazione di corsi di formazione continua, rivolta agli Sportellisti delle Associazioni dei consumatori, tenuti da Consulenti – esperti, designati dalle associazioni dei consumatori.	Partecipanti ai corsi di formazione: Minimo n. 180 Massimo n. 300	Sportellisti formati-aggiornati: Minimo n. 180 Massimo n. 300
2	Assistenza diretta dei cittadini, consumatori – utenti, da parte degli Sportellisti, che forniranno indicazioni sulle modalità per esercitare i propri diritti in campo consumeristico, in particolare nei settori: prezzi e tariffe, assicurazioni, sanità, trasporti, credito al consumo, finanziamenti, energia, servizi, telecomunicazioni, commercio, credito e assicurazioni, oltre che in materia di educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile, conoscenza dei diritti e modalità di tutela dei consumatori nell’ambito delle transazioni <i>on-line</i> e dell’economia digitale ed alle opportunità previste da disposizioni nazionali, regionali ed europee, nell’ambito dei settori dei servizi pubblici, energetici ed idrici, dell’alimentazione, commercializzazione ed etichettatura dei prodotti.	Previste almeno n. 2.000 consulenze	Assistenza diretta ad almeno n. 2.000 cittadini
3	Promuovere la diffusione ed il consumo di alimenti sani, favorendo il rispetto della stagionalità del prodotto, della produzione locale (Km 0), al fine di migliorare le scelte degli acquisti degli alimenti, valorizzando e proteggendo quelli propri della migliore tradizione alimentare campana.	Previsti n. 76 incontri presso Istituti scolastici e Centri di aggregazione sociale	Previsto l’intervento e coinvolgimento di oltre n. 3.000 partecipanti

2.4. Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

<p>Alla realizzazione degli Interventi che fanno parte del Programma Generale parteciperanno, costituitesi in A.T.S., le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio della Regione Campania, quali espressioni territoriali delle Associazioni a livello nazionale, facenti parte del CNCU, organo istituito con legge 281/1998, confluita nel D. Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo) con sede presso il MISE.</p>

Carta intestata REGIONE

2.5. Menzionare gli eventuali rischi che potrebbero compromettere l'attuazione del programma e il conseguimento degli obiettivi

<i>(Inserire testo)</i>	Nessun rischio, allo stato, prevedibile
-------------------------	--

2.6. Se nel programma è prevista la continuità di attività cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019, indicare una breve descrizione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

<i>(Inserire testo)</i>	//////////
-------------------------	------------

3. Piano finanziario del programma

3.1. Prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	€.95.000,00
	Totale C1	€.95.000,00
C2.	b) spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	€.72.000,00 // €.122.200,00
	Totale C2	€.194.400,00
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	€.515.000,00
	Totale C3	€.515.000,00

Carta intestata REGIONE

C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	€.3.000,00
	Totale C5	€.3000,00
C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	€.120.055,00
	TOTALE C	€.927.455,00

3.2 Eventuale cofinanziamento

Denominazione soggetto cofinanziatore	Importo
	/////
Totale	/////

3.3 Distribuzione dell'ammontare delle spese per intervento

Numero Intervento (aggiungere riga per ogni intervento)	Importo spese preventivate a valere sul contributo	Importo spese preventivate a valere sull'eventuale cofinanziamento
1	159.200,00	159.200,00
2	600.055,00	600.055,00
3	165.200,00	165.200,00
Totale	924.455,00	924.455,00

4. Sistema di monitoraggio e indicatori di risultato

4.1. Descrivere le modalità previste per effettuare il monitoraggio sullo stato di avanzamento del programma e la frequenza

(Descrivere le modalità di monitoraggio in considerazione delle caratteristiche del programma e dei singoli interventi)

Intervento n. 1: Il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste, sarà effettuato attraverso il controllo diretto, da parte degli Uffici regionali preposti, sullo svolgimento delle attività di formazione, la compilazione dei fogli di presenza dei partecipanti ai corsi di formazione, nonché una relazione bimestrale redatta dall’A.T.S.

Intervento n. 2: Il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste, sarà effettuato attraverso il controllo diretto, da parte degli Uffici regionali preposti, sull’allestimento e funzionalità degli Sportelli allestiti, il numero dei moduli compilati dai cittadini che si rivolgeranno agli Sportelli e una relazione bimestrale redatta dall’A.T.S.

Intervento n. 3: Il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste, sarà effettuato attraverso il controllo diretto, da parte degli Uffici regionali preposti, intervenendo agli incontri programmati, il numero dei moduli compilati dai partecipanti e una relazione bimestrale redatta dall’A.T.S.

Numero monitoraggio	Tempistica (indicare i mesi successivi all’avvio del programma o la cadenza temporale)
1	Entro il : 1° Febbraio 2020
2	“ 1° Aprile 2020
3	“ 1° Giugno 2020
4	“ 1° Agosto 2020

4.2. Descrivere eventuali ulteriori indicatori (oltre quelli indicati nell’allegato A) che saranno utilizzati per misurare i risultati del programma, le modalità e la frequenza di raccolta e trattamento delle informazioni utili.

Descrizione indicatore	Modalità di raccolta e trattamento	Unità di misura	Frequenza
Fogli di presenza partecipanti ai corsi	Consegna da parte delle Associazioni all’A.T.S., che elaborerà il riepilogo	Minimo n. 180 Massimo n. 300	1° mese
Moduli compilati dai cittadini	Trascrizione dati su piattaforma informatica da parte delle Associazioni		Mensile
Moduli partecipanti agli incontri	Consegna da parte delle Associazioni all’A.T.S., che elaborerà il riepilogo	Almeno n. 3.000 partecipanti	Fino al termine

4.3. Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)

Gli Sportellisti effettueranno attività di monitoraggio continuo delle problematiche proposte dai cittadini, i quali, provvederanno a compilare appositi moduli predisposti, indicando i motivi per i quali si sono rivolti allo Sportello.

Le stesse Associazioni provvederanno, a loro cura, ad inserire sulla piattaforma informatica, appositamente creata e pubblicata su Internet, i dati ottenuti, che costituiranno un archivio documentale ed un report accessibile a chiunque ne abbia interesse.

I dati pubblicati su Internet, consentiranno di ottenere una panoramica regionale degli argomenti e dei problemi che più comunemente vengono proposti dai cittadini alle Associazioni dei consumatori e sulle modalità di risoluzione delle relative controversie

Carta intestata REGIONE

5. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1. Numero intervento: 1

Intervento n. 1

5.2. Titolo

Formazione/aggiornamento settoriale per Operatori di Sportello.

5.3. Durata

Numero mesi complessivi: **10**

Data di avvio stimata: **1/12/2019**

Data di conclusione stimata: **30/09/2020**

Cronoprogramma:

Primo mese: Svolgimento corsi di formazione/aggiornamento degli Sportellisti, da parte dei consulenti.

Mesi successivi, fino alla conclusione dell'Intervento: Attività di sostegno, da parte dei consulenti, alle attività degli Sportellisti, intervenendo nei casi in cui sia necessario attivare azioni legali per meglio tutelare i diritti e gli interessi dei cittadini che si sono rivolti agli Sportelli. Stampa di opuscoli nei quali saranno riportate notizie ed informazioni utili per esercitare correttamente i propri diritti.

5.4. Ambito territoriale interessato

regione Campania

5.5. Tipologia intervento:

■ Nuovo intervento

Carta intestata REGIONE

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI o NO

5.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ■ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ■ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ■ alimentazione,
4. ■ servizi pubblici,
5. ■ telecomunicazioni,
6. ■ trasporti,
7. ■ commercio,
8. ■ assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi dell'articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.

Specificare: //

Attività

- a. sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. ■ pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. ■ consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

Carta intestata REGIONE

I cittadini, negli ultimi anni, hanno acquisito una maggiore consapevolezza dei propri diritti, per cui in maniera crescente necessitano di avere validi punti di riferimento, presso i quali richiedere informazioni, chiarimenti o aggiornamenti sulle normative che tutelano gli interessi ed i diritti dei consumatori e degli utenti.

Questa esigenza è particolarmente avvertita in Campania, dove le iniziative di informazione, consulenza ed assistenza dei consumatori e degli utenti, nell'ambito della tutela dei diritti e relativa applicazione delle normative, richiedono una forma strutturalmente organizzata.

Pertanto, una corretta informazione rafforza nei consumatori la conoscenza dei propri diritti, la protezione contro pratiche commerciali scorrette e aggressive, operatori disonesti, pubblicità ingannevole, ecc., oltre a rendere lo stesso più consapevole delle modalità di applicazione delle normative in materia di tutela della salute ed erogazione di servizi pubblici e privati.

Pertanto, affinché il consumatore possa essere posto nella condizione di poter conoscere ed essere realmente consapevole dei propri diritti, è necessario formare adeguatamente ed aggiornare costantemente gli Operatori dei front-office/ - Sportellisti delle Associazioni dei consumatori sulle normative in materia consumeristica, in particolare nei settori in cui si registrano continui cambiamenti e/o maggiori richieste di informazione-assistenza da parte dei cittadini.

In sostanza, il progetto intende promuovere e migliorare la qualificazione del personale che incontra i cittadini presso gli Sportelli, allestiti dalle Associazioni dei consumatori, per adeguarne e aggiornarne la preparazione, con l'intento di migliorare le proprie capacità di offrire consulenza e assistenza, anche se già fornita presso le sedi delle associazioni.

Pertanto, tenuto conto di tale finalità, l'Intervento prevede la realizzazione di corsi di formazione continua, rivolta agli Sportellisti delle Associazioni dei consumatori, tenuti da Consulenti – esperti, designati dalle associazioni dei consumatori.

I Consulenti, secondo quanto disposto dal Decreto ministeriale del 17/06/2019, saranno costituiti da “*imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum*”; i professionisti non dovranno ricoprire cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso.

Gli stessi Consulenti, inoltre, per l'intera durata dell'Intervento, svolgeranno una costante attività di affiancamento e di sostegno agli Sportellisti, intervenendo nei casi in cui sia necessario attivare azioni legali per meglio tutelare i diritti e gli interessi dei cittadini che si sono rivolti agli Sportelli.

Al fine di uniformare la formazione degli Sportellisti, i corsi saranno impostati su di una medesima organizzazione funzionale ed un comune programma di formazione e aggiornamento.

I contenuti dell'attività formativa e di aggiornamento, unitamente alla presentazione delle Associazioni dei consumatori e rappresentazione delle proprie attività, saranno riportati su appositi opuscoli, realizzati dai consulenti, che saranno distribuiti presso le sedi degli Sportelli.

Per la organizzazione dei corsi di formazione/aggiornamento, i consulenti saranno affiancati e supportati da personale designato dalle Associazioni dei consumatori partecipanti, quali Collaboratori, che provvederanno a tutto quanto necessario per la migliore realizzazione dei corsi.

5.7. Soggetto attuatore* A.T.S.

Via e N° civico	Piazza Matteotti, 26	CAP	81100	CITTÀ	CASERTA
Telefono	0823 442221	E-MAIL	unioneconsumatori.campania@gmail.com		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8. Altri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

(Inserire testo)

NO

Carta intestata REGIONE

5.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	€.34.200,00 €.66.200,00
	Totale C2	€.100.400,00
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	€.22.800,00
	Totale C3	€.22.800,00
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	

Carta intestata REGIONE

C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	€.36.000,00
TOTALE C		€.159.200,00

5.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
	/////
Totale	/////

6. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

6.1. Numero intervento: 2

Intervento n 2

6.2. Titolo

(Inserire testo)

Allestimento e Potenziamento degli Infopoint delle Associazioni e analisi dei consumi e dei consumatori in Campania

6.3. Durata

Numero mesi complessivi: **10**

Data di avvio stimata: **1/12/2019**

Data di conclusione stimata: **30/09/2020**

Cronoprogramma:

Primo mese: Acquisto-noleggio apparecchiature necessarie per l'allestimento e la funzionalità degli Sportelli organizzati dalle Associazioni;

Successivamente e fino al termine, funzionalità operativa degli Sportelli, con relative attività di monitoraggio delle problematiche attraverso compilazione moduli e inserimento dati ottenuti sulla piattaforma informatica pubblicata in Internet.

6.4. Ambito territoriale interessato

regione Campania

6.5. Tipologia intervento:

■ Nuovo intervento

Carta intestata REGIONE

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI o NO

6.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

- educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
- transazioni on-line ed economia digitale,
- alimentazione,
- servizi pubblici,
- telecomunicazioni,
- trasporti,
- commercio,
- assicurazioni e credito;
- realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.

Specificare

Attività

- sviluppo, gestione, utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

Carta intestata REGIONE

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

L'intervento intende garantire ai consumatori - utenti, la migliore fruizione dei servizi pubblici e privati. A tal fine il progetto prevede l'attivazione e/o potenziamento di Sportelli – punti di ascolto, di consulenza ed assistenza, da parte delle Associazioni dei consumatori partecipanti.

Per l'allestimento e funzionalità degli Sportelli, è previsto l'acquisto-noleggio di apposito materiale informatico, secondo disposizioni del Decreto Ministeriale.

Le finalità progettuali saranno raggiunte mediante l'allestimento ed il potenziamento degli Sportelli presidiati da personale qualificato (Sportellisti) fornito dalle Associazioni, il quale, con l'ausilio di consulenti specialistici, potrà fornire informazioni, consigli per orientare il cittadino verso la migliore opportunità di fruizione dei servizi; ovvero, di come poter esercitare in maniera corretta i propri diritti di consumatore-utente.

L'assistenza ai consumatori – utenti, quindi, è diretta e fornirà indicazioni sulle modalità per esercitare i propri diritti in campo consumeristico, in particolare nei settori: prezzi e tariffe, assicurazioni, sanità, trasporti, credito al consumo, finanziamenti, energia, servizi, telecomunicazioni, commercio, credito e assicurazioni.

Inoltre, l'attività degli Sportelli comprenderà anche informazioni, suggerimenti, consulenze ed assistenza in merito all'educazione al consumo sostenibile, all'economia circolare e alla mobilità sostenibile, nonché sulla conoscenza dei diritti e modalità di tutela dei consumatori nell'ambito delle transazioni *on-line* e dell'economia digitale, nonché sulle opportunità previste da disposizioni nazionali, regionali ed europee, nell'ambito dei settori dei servizi pubblici, energetici ed idrici, dell'alimentazione e relativa commercializzazione ed etichettatura dei prodotti.

L'attività sarà svolta dal personale (Sportellisti) individuato dalle Associazioni che avrà partecipato ai corsi di formazione e aggiornamento sulle predette materie, finalizzati a rendere gli stessi idonei a fornire giuste e qualificate informazioni.

Inoltre, gli stessi Sportellisti effettueranno attività di monitoraggio continuo delle problematiche pervenute, attraverso la compilazione di appositi moduli che saranno sottoposti ai cittadini, i quali indicheranno i motivi per i quali si sono rivolti allo Sportello.

I dati ricavati, consentiranno di ottenere una panoramica regionale degli argomenti e dei problemi che più comunemente vengono proposti dai cittadini alle Associazioni dei consumatori e sulle modalità di risoluzione delle relative controversie.

I dati saranno poi pubblicati sulla piattaforma in Internet, appositamente creata e costituiranno un archivio documentale ed un report accessibile a chiunque ne abbia interesse.

Gli stessi dati, eventualmente, potranno essere pubblicati sul sito regionale, al fine di rendere noto, da una parte, le attività effettuate dalle Associazioni con la realizzazione della iniziativa, dall'altra, per fornire informazioni sulle situazioni che hanno arrecato maggiori disagi ai consumatori-utenti e come e con quali criteri e modalità sono state affrontate.

Le attività sviluppate dalle Associazioni nel corso del programma potranno favorire la definizione di proposte di policy delle stesse alla Regione.

6.7. Soggetto attuatore* A.T.S.

Via e N° civico	Piazza Matteotti, 26	CAP	81100	CITTÀ	CASERTA
Telefono	0823442221	E-MAIL	unioneconsumatori.ccampania@gmail.com		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

6.8. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

NO

Carta intestata REGIONE

6.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	€.95.000,00
	Totale C1	€.95.000,00
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	€.2.800,00
	Totale C2	€.2.800,00
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	€.454.200,00
	Totale C3	€.454.200,00
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	

Carta intestata REGIONE

C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	€.48.055,00
TOTALE C		€.600.055,00

6.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
	//////////
Totale	//////////

7. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

7.1. Numero intervento

Intervento n. 3

7.2. Titolo

Sapori della Campania

7.3. Durata

Numero mesi complessivi: **10**

Data di avvio stimata: **1/12/2019**

Data di conclusione stimata: **30/09/2020**

Cronoprogramma:

Primo mese: Contatti con Istituti scolastici e Centri di aggregazione sociale per organizzazione degli incontri previsti.

Successivamente e fino al termine, svolgimento di incontri, ove è prevista la partecipazione ed il coinvolgimento di studenti, docenti e persone appartenenti a Centri di aggregazione.

Compilazione di moduli sulle abitudini alimentari; stampa di opuscoli con indicazione di notizie sulla dieta mediterranea e sulle tipicità eno-gastronomiche della Regione Campania.

7.4. Ambito territoriale interessato

regione Campania

Carta intestata REGIONE

7.5. Tipologia intervento:

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI o NO

7.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

- educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
- transazioni on-line ed economia digitale,
- alimentazione,
- servizi pubblici,
- telecomunicazioni,
- trasporti,
- commercio,
- assicurazioni e credito;
- realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.

Specificare: //

Attività

- sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

Carta intestata REGIONE

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

L'iniziativa intende riscoprire l'alimentazione tradizionale della Campania e l'educazione alla Dieta Mediterranea per una corretta alimentazione, come fattore naturale di prevenzione di alcune patologie.

In particolare quella che oggi viene, a volte impropriamente, definita Dieta Mediterranea costituisce un regime alimentare, legato alle più radicate tradizioni e alla cultura del meridione d'Italia. Ciò nonostante, negli anni più recenti si è assistito ad un progressivo e radicale cambiamento delle abitudini alimentari, con un consistente aumento del consumo di cibi ad alta densità calorica.

L'iniziativa, pertanto, mira ad attivare un programma educativo regionale finalizzato allo sviluppo di conoscenze e competenze specifiche in materia di Alimentazione e Salute, in linea con le evidenze scientifiche, con particolare riferimento all'impiego di uno stile alimentare tradizionale campano.

Infatti, la Campania può vantare una delle tradizioni culinarie più antiche, oltre che più ricche, dell'intero panorama gastronomico italiano; prelibatezze divenute universali, nate da una Terra rinomata sin dall'antichità per le sue caratteristiche climatiche a cui si è sommato, nel corso dei millenni, l'opera fertilizzante dei vulcani presenti sul territorio, divenendo la Patria della Dieta Mediterranea, della pizza, della mozzarella, del pomodoro e della pasta, dei formaggi e di tante altre specialità gastronomiche, alcune delle quali conosciute anche al di fuori dell'Italia.

Pertanto, avvalendosi di professionisti (Relatori) in materia di educazione alimentare, forniti dalle Associazioni dei consumatori, tali peculiarità saranno tradotte e trasmesse ai destinatari finali dell'Intervento, attraverso la realizzazione di incontri, in numero di almeno 4 per ogni Associazione partecipante (che sono 19) che saranno organizzati presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento dei docenti e degli studenti, presso Centri di aggregazione sociale, al fine di favorire comportamenti alimentari e stili di vita corretti, prediligendo e promuovendo i prodotti tipici della Campania, prevedendo, ove possibile, anche l'intervento di aziende produttrici certificate.

I Dirigenti scolastici e/o i responsabili dei Centri, rilasceranno apposite dichiarazioni nelle quali sarà indicata la data in cui si è svolto l'incontro.

A sostegno della iniziativa, è prevista la stampa di opuscoli divulgativi e/o la realizzazione di supporti digitali con contenuti digitali, da distribuire presso le sedi regionali, presso gli Sportelli delle Associazioni e durante gli incontri.

Le finalità progettuali, mirano, quindi, ad incentivare una alimentazione salutare nell'ambito delle famiglie, consolidando una cultura alimentare fondata sui principi del vivere sano, del rispetto ambientale, della qualità, della riscoperta della propria identità e storia alimentare della Campania.

Promuovere, infine, la diffusione ed il consumo di alimenti sani, favorendo il rispetto della stagionalità del prodotto, della produzione locale (Km 0), al fine di migliorare le scelte degli acquisti degli alimenti, valorizzando e proteggendo quelli propri della migliore tradizione alimentare campana.

Per la organizzazione degli incontri, distribuzione moduli ed elaborazione dati raccolti, le Associazioni designeranno dei Coadiutori che provvederanno a tutto quanto necessario per la migliore realizzazione degli stessi incontri.

7.7. Soggetto attuatore* A.T.S.

Via e N° civico	Piazza Matteotti, 26	CAP	81100	CITTÀ	CASERTA
Telefono	0823442221	E-MAIL	unioneconsumatori.campania@gmail.com		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

7.8. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

NO

Carta intestata REGIONE

7.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	€.38.000,00 €.53.200,00
	Totale C2	€.91.200,00
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	€.38.000,00
	Totale C3	€.38.000,00
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	

Carta intestata REGIONE

C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	€.36.000,00
TOTALE C		€.165.200,00

7.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
	////
Totale	////

Luogo e data	
---------------------	--

**Firmato digitalmente dal responsabile
del programma**
*(ai sensi del d.lgs 82/2005 e
successive modifiche)*